



O. W. J. J.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Parere n. 2892 del 07/12/2018

Progetto	<p align="center">ID_VIP: 4159</p> <p align="center">Offshore Ibleo - Campi gas Argo e Cassiopea - Prescrizione A.7) del DM 149 del 27/05/2014</p> <p align="center"><i>Verifica di ottemperanza</i></p>
Proponente	<p align="center">ENI S.p.A.</p>

Handwritten notes on the right margin.

Handwritten mark on the right margin.

Large handwritten signature or mark.

Handwritten mark.

Handwritten mark.

Handwritten signature.

Handwritten mark.

La Commissione Tecnica di Verifica per l’Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota prot. 16687/DVA del 18/07/2018, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora in avanti CTVIA) con prot. 2698/CTVA del 19/07/2018, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (DVA) ha trasmesso per i seguiti di competenza la nota prot. 1914 del 06/07/2018, acquisita al protocollo 15861/DVA del 10/07/2018 della Società ENI S.p.A. relativa alla trasmissione della documentazione predisposta in ottemperanza **alla prescrizione A.7) del provvedimento ambientale DM 149 del 27/05/2014;**

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell’art. 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248*” ed in particolare l’art. 9 che prevede l’istituzione della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS.

VISTO il Decreto Legge 23/05/2008, n. 90, convertito in legge il 14/07/2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l’art. 7 che modifica l’art. 9 del DPR del 14/05/07, n. 90.

VISTO il Decreto del Ministro del MATTM prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18/09/2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008.

VISTO il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 inerente il funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” ed in particolare l’art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro del MATTM di nomina dei componenti della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91 convertito in legge 11/08/2014, L. 116/2014 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*” ed in particolare l’art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga le funzioni dei Componenti della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS in carica alla data dell’entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”;

VISTA la documentazione trasmessa dalla Società ENI S.p.A. acquisita al prot. 15861/DVA del 10/07/2018, relativa alla trasmissione della documentazione predisposta in ottemperanza **alla prescrizione A.7) del provvedimento ambientale DM 149 del 27/05/2014**, contenente i seguenti allegati:

1) Lo studio "Analisi Multi-scala di fenomeni gravitativi per la valutazione del rischio da frana nell'offshore ibleo (Gela-canale di Sicilia)" del dicembre 2017 prodotta dal CNR ISMAR, con relativi allegati

2) Lo studio "Analisi della sismicità sealine Argo-Cassiopea-Gela";

PRESO ATTO che con nota Prot. n. 2777/CTVA del 24/07/2018 del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS è stato nominato il Gruppo Istruttore (d'ora in avanti G.I.) ai fini dell'espressione del parere di compatibilità ambientale;

CONSIDERATO che oggetto della presente procedura è la verifica di ottemperanza **alla prescrizione A.7) del provvedimento ambientale DM 149 del 27/05/2014;**

CONSIDERATO che

il testo della prescrizione è il seguente:

A.7) "In fase di progettazione esecutiva il proponente dovrà redigere profili geologici dettagliati che permettano di evidenziare le problematiche geologiche lungo il tracciato delle sealine e nel tratto onshore così come un'analisi della sismicità locale legata ad attività tettonica".

CONSIDERATO che

Il Proponente, al fine dell'esame della prescrizione, ha presentato la seguente documentazione:

- studio "Analisi della sismicità Sealine Argo-Cassiopea – Gela" al fine di valutare il contesto tettonico e sismologico della Sicilia meridionale e dell'offshore antistante, dove si trovano ubicati i campi di Argo e Cassiopea;
- studio ISMAR CNR, " monitoraggio geodinamico marino analisi multi-scala di fenomeni gravitativi per la valutazione del rischio da frana nell'offshore Ibleo (Gela-Canale di Sicilia);

VISTA l'ulteriore documentazione trasmessa:

- dal Proponente, con nota prot. 3606 del 19/11/2018 ed acquisita al protocollo 26352/DVA del 22.11.2018 contenente la nota "chiarimenti volontari; presentato per chiarire come è stato selezionato il tracciato della condotta di trasporto gas per ridurre il rischio in caso di fenomeni franosi;
- dalla DVA, contenente lo studio "Analisi Multi-scala di Fenomeni Gravitativi per la valutazione del Rischio da Frana nell'offshore Ibleo (Gela-Canale di Sicilia, trasmesso con nota prot. 26633/DVA del 26/11/2018 ed acquisita al prot. 4188/CTVA del 27/11/2017;

CONSIDERATO che

Gli studi sono stati effettuati per:

1. Approfondire l'analisi della sismicità e della pericolosità sismica dell'area.
2. approfondire la problematica del rischio da frana nell'offshore di Gela, mediante l'analisi multiscala di dati geofisici marini, e si inserisce nell'ambito del contratto dal titolo "Analisi e monitoraggio geodinamico marino". Tale attività è stata condotta al fine di redigere profili geologici dettagliati che permettano di evidenziare le problematiche geologiche nei diversi settori del margine continentale incluso il tracciato della sealine.

CONSIDERATO che

La Sealine collega i campi Argo e Cassiopea agli impianti sulle coste del comune di Gela, che come normativa sismica è classificato in zona 2.

CONSIDERATO che

Gli studi hanno previsto:

- la raccolta, analisi ed interpretazione di tutti i dati geofisici, geologici e sismologici esistenti nell'area (sismica multicanale e monocanale, multibeam, carote, cataloghi dei terremoti storici);
- la compilazione di mappe strutturali preliminari, allo scopo di evidenziare le strutture conosciute (canyons sulla piattaforma continentale settentrionale, faglie attive dedotte dal rigetto di strutture morfologiche ecc.);
- la elaborazione ed editing dei dati morfobatimetrici disponibili;
- l'analisi combinata dei dati di sismica a riflessione, morfobatimetria e sedimentologia;
- la compilazione di mappe dettagliate utilizzando tecniche diverse (linee di livello, "shaded relief", gradiente topografico) allo scopo di mettere in luce particolari morfologici diversi;
- l'interpretazione di dati sismici e compilazione di mappe morfostrutturali preliminari di zone chiave;
- la compilazione delle sezioni geologiche di riferimento;
- la compilazione di una mappa morfostrutturale delle regioni investigate;
- I dati di sismica a riflessione sono stati utilizzati per definire un quadro della deformazioni che vincoli l'architettura superficiale del margine ai processi tettonici profondi, e/o per mettere in luce possibili condizioni predisponenti al franamento, oltre che per ricostruire i cinematismi che hanno interessato la successione sedimentaria del bacino di Gela dal Pleistocene;

CONSIDERATO e VALUTATO che

Per quanto riguarda la sismicità, dalla documentazione dallo studio e dalla documentazione integrativa si rileva che:

lo studio prodotto dal CNR ISMAR analizza la struttura del margine continentale e i processi di instabilità gravitativi nell'offshore di Gela, attraverso la combinazione di analisi sismo stratigrafiche e morfobatimetriche.;

sono stati prodotti una mappa delle morfologie presenti e i profili geologici di dettaglio, evidenziando l'estensione e lo spessore delle frane e i fattori predisponenti (A3)

insieme allo studio prodotto dal CNR ISMAR è stata presentato anche uno studio di sismicità, per valutare il contesto tettonico e sismologico della Sicilia meridionale e dell'offshore antistante, dove si trovano ubicati i campi di Argo e Cassiopea;

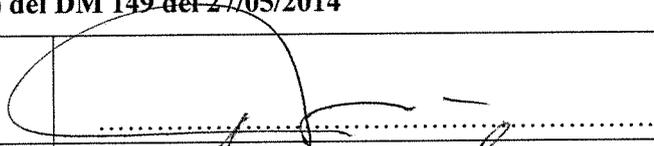
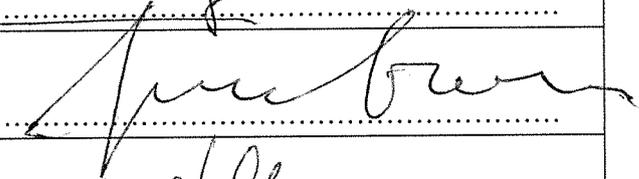
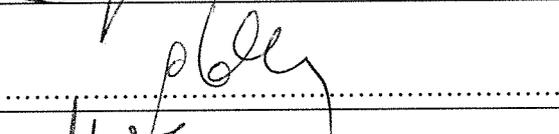
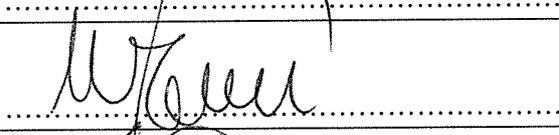
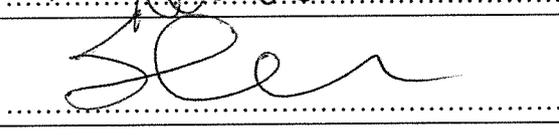
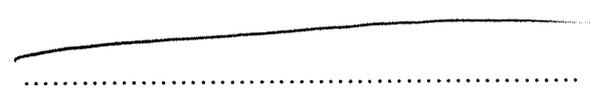
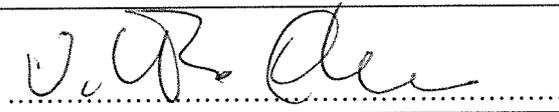
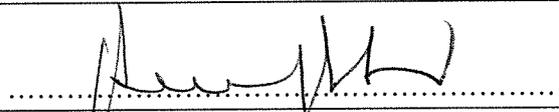
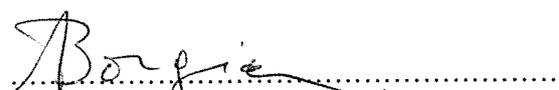
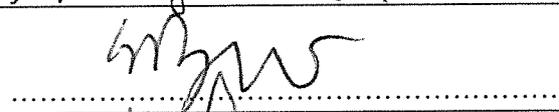
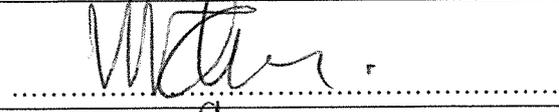
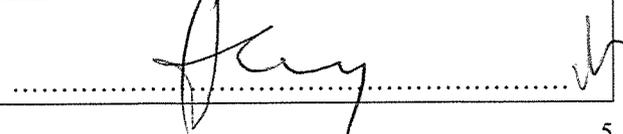
la condotta parte da Gela e corre lungo la piattaforma continentale, in una zona a bassa profondità d'acqua e caratterizzata da bassa pendenza; caratterizzata da assenza di fenomeni di instabilità;

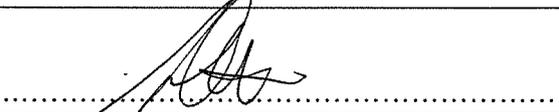
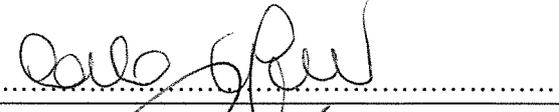
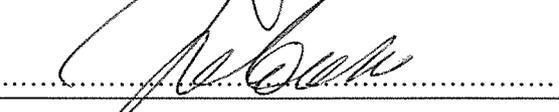
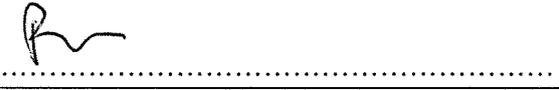
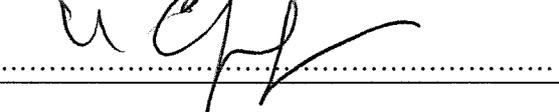
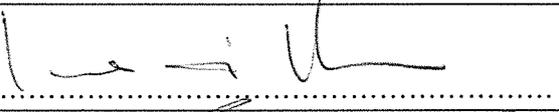
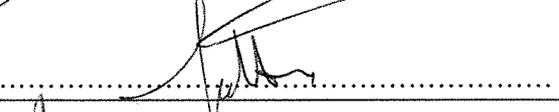
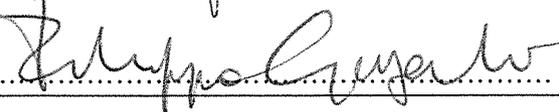
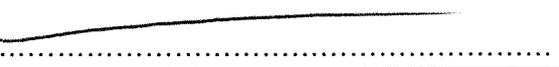
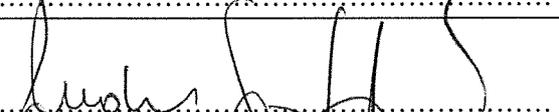
il varo della condotta è eseguito in maniera controllata, attraverso un monitoraggio continuo della catenaria e della posizione della stessa sul fondo mare, quindi non si evidenziano operazioni che potrebbero incrementare il rischio di fenomeni di instabilità gravitativi della scarpata durante il varo;

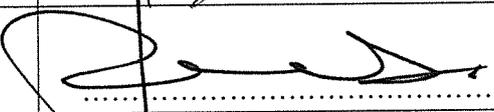
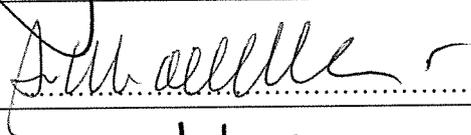
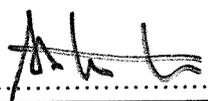
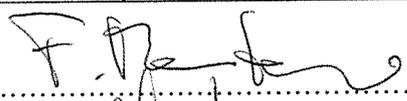
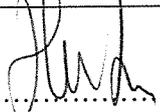
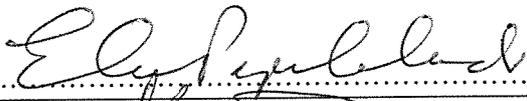
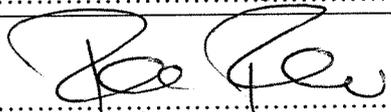
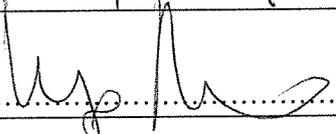
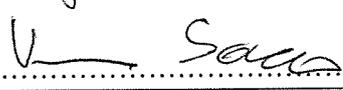
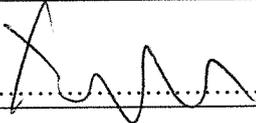
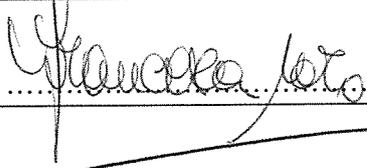
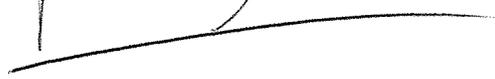
In base alle considerazioni riportate sopra e ai risultati dello studio del CNR ISMAR il proponente, allegando gli studi ed i chiarimenti citati in premessa, rileva che il tracciato è considerato ottimale per bilanciare il rischio di interferenza, ridurre i rischi associati ad eventuali fenomeni franosi e ridurre la complessità del progetto;

il contenuto della documentazione presentata coinvolge anche la condizione ambientale n. 3 del DM 149 del 27/05/2014, in particolare per quanto riguarda l'analisi dei fenomeni franosi;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
RITIENE OTTEMPERATA
la Prescrizione A7) del DM 149 del 27/05/2014

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	ASSENTE
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	

Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	ASSENTE
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	ASSENTE
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	ASSENTE
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	ASSENTE
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	

Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	ASSENTE
Dott. Franco Secchieri	ASSENTE
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	